



COMUNE DI MAROSTICA

VIA TEMPESTA, 17 - 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Codice Fiscale 82000830248

Sito internet www.comune.marostica.vi.it

Posta elettronica certificata marostica.vi@cert.ip-veneto.net

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 20 del 01/03/2017

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (PICIL).

L'anno duemiladiciassette il giorno uno del mese di marzo alle ore 18:30, nella Sala Multimediale dell' Opificio, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, alle ore 20:38, risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	P	A
DALLA VALLE MARICA	SI	
MATTESCO SIMONE		SI
VIVIAN SERENA	SI	
FANTIN SERGIO	SI	
CUNICO GIULIA	SI	
BERNARDI ANGELA	SI	
FRISON MARIA RITA	SI	
CAPUZZO ANTONIO	SI	
GIRARDI LORIS	SI	

Cognome e Nome	P	A
VOLPATO PAOLA	SI	
BONOTTO PAOLO	SI	
MARCHIORATO GIUSEPPE LORIS	SI	
SCETTRO GIANNI	SI	
COSTA MARIATERESA	SI	
VIVIAN MATTEO	SI	
MORESCO IVAN	SI	
ANDREATTA GEDOREM	SI	

PRESENTI: 16 ASSENTI: 1

Partecipa il Vicesegretario Dott. Dal Zotto Gabriele.

Assume la presidenza "il Presidente del Consiglio Angela Bernardi" .

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la discussione ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (PICIL).

Il **Sindaco M. Dalla Valle** apre l'illustrazione e ringrazia i tecnici comunali che a vario titolo hanno collaborato alla redazione della complessa pianificazione. Ringrazia anche i tecnici del Consorzio CEV e della Global Power Service, dei quali uno è presente in sala per esporre il piano tecnicamente ed è il dott. Diego Pellizzaro.

Prende la parola l'**assessore ai LL.PP. Antonio Capuzzo**. Legge interamente il testo della proposta posta all'ordine del giorno che in narrativa ripercorre la cronistoria dei responsabili di area dall'ing. Toffanello, all'ing. Checchin e ing. Tollardo, quest'ultimo come referente dell'Amministrazione Comunale incaricato di trasmettere con la massima priorità tutte le informazioni necessarie.

Aggiunge, alle letture della delibera, una serie di considerazioni per le quali il piano viene motivato nella sua necessità per finalità ambientali, di sicurezza e di efficientamento energetico. Si evidenzia la vetustà di grandi parti dell'impianto. Il piano nasce dall'input fornito dalla legge regionale n. 17 e consta di una parte di analisi ed una parte operativa che suggerisce e programma gli interventi per zona e per tipo di impianto. Il piano ha un contenuto di regole e di indicazioni valide, non solo per la sfera degli impianti di illuminazione pubblica ma anche di quelli privati.

Vengono motivate anche le ragioni per cui il Comune si è avvalso di Cev, in quanto questo ente non solo fornisce supporto alla progettazione ma accompagna l'ente anche nella sua realizzazione.

Cede quindi la parola al dott. Diego Pellizzaro di Global Power Service che espone il piano: definizione, assetto, finalità.

Terminata la presentazione,

il Consiglio Comunale

Premesso che:

- Nell'ambito delle iniziative per il miglioramento dell'efficienza energetica appaiono fondamentali quelle dirette alla riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione al fine di ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera, nonché per contenere le spese di energia elettrica e di manutenzione;
- Questo Comune ha aderito al Consorzio Cev, a cui partecipano oltre 1100 enti pubblici, che si occupa sin dal 2002 di fornire ai soci servizi e assistenza per l'energia garantendo l'abbattimento dei costi d'acquisto della fornitura di energia elettrica, il supporto alla gestione tecnica, la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e di progetti in grado di garantire l'efficienza energetica degli impianti;
- Il Consorzio CEV, nell'ambito della propria attività, si è reso disponibile a supportare i propri soci nel percorso delle azioni da realizzare per assolvere agli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto, garantendo tale assistenza senza gravare sul bilancio dell'Ente socio. E' altresì disponibile a sostenersi attraverso il supporto finanziario dei fondi specifici messi a disposizione dall'Unione Europea ancorché accedendo a quelli banditi da organismi nazionali e regionali;

Considerato che:

- la Regione Veneto già nel 1997 ha normato la materia dell'inquinamento luminoso, attraverso l'emanazione della Legge Regionale n. 22 del 27/06/1997 "Norme per la prevenzione dell'inquinamento luminoso", a cui è stata data attuazione dalla Giunta Regionale con la delibera n. 2301 del 22/06/1998;
- successivamente, la citata L.R. 22 è stata abrogata con l'entrata in vigore della L.R. n. 17 del 07/09/2009, in cui si prevede (art. 5 c. 1) che nei successivi tre anni i Comuni debbono provvedere a dotarsi di Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL);

- il PICIL è in particolare uno strumento di pianificazione urbana in grado di integrarsi con altri strumenti del piano (il Piano Regolatore Generale, il Piano Particolareggiato ed i Piani di Recupero, il Piano Urbano del Traffico, il Piano del Colore, il Piano del Rumore ed il Piano Energetico);
- il PICIL risponde pertanto all'esigenza di disporre di un documento operativo attraverso il quale poter soddisfare diverse esigenze: l'illuminazione corretta e funzionale di tutta la città, la valorizzazione di strade, piazze, aree pedonali, aree verdi, portici; il rinnovo razionale e programmato degli impianti, la conservazione degli apparecchi storici, la limitazione all'inquinamento luminoso; il risparmio energetico.

Il PICIL è solitamente diviso in tre fasi:

1. Rilievo ed analisi dell'illuminazione esistente;
2. Pianificazione degli interventi;
3. Progettazione illuminotecnica per l'attuazione degli interventi.

· La normativa diretta alla riqualificazione degli impianti di illuminazione esterna è difatti di grande importanza per contribuire allo sviluppo sostenibile, quale strumento chiave per preservare le fonti di energia non rinnovabili e tutelare l'ambiente dall'inquinamento luminoso, in quanto promuove una forma importante di risparmio energetico;

· Il CEV, nell'ambito della propria attività, al fine di supportare i propri soci nella realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione, ha definito il "Progetto Luce" che agevola gli enti locali ad intraprendere tali iniziative. Tra le opportunità che vengono offerte, il CEV consente agli enti la redazione degli elaborati preliminari di realizzazione degli interventi, comprensivi del PICIL senza spese a carico del Comune perché finanziate dal Consorzio CEV, alle condizioni sotto specificate. Il "Progetto Luce", peraltro, prevede che gli elaborati comprendano l'analisi preliminare di fattibilità economico-finanziaria per accertare l'eventuale auto-sostenibilità dell'intervento attraverso i risparmi sui consumi di energia elettrica. In tal caso, l'Ente potrà realizzare il progetto mediante gli strumenti del Finanziamento Tramite Terzi (FTT).

· Il Consorzio CEV ha elaborato e proposto alla Commissione Europea il "Progetto Municipal Efficiency Light" a favore dei Comuni Consorziati che hanno manifestato interesse per il progetto "Piano Luce". Il Progetto è stato approvato e finanziato dal Fondo Elena, che supporta le amministrazioni locali nella realizzazione dei progetti per l'efficienza energetica. I Consorziati che hanno aderito al "Piano Luce" possono quindi beneficiare del supporto finanziario tramite il Consorzio CEV, a condizione che i progetti siano concretamente realizzati dall'Ente locale, pena la perdita dei finanziamenti erogati, che in tal caso sarà a carico degli enti stessi;

· Il Consorzio CEV, inoltre, ha avviato un dialogo con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per finanziare i capitali necessari alla realizzazione del Progetto Municipal Efficiency Light.

· Il Consorzio CEV, infine, supporta eventualmente gli enti consorziati anche per quanto necessario ad accedere ai finanziamenti messi a disposizione da organismi nazionali e regionali;

· Il "Progetto Luce" ha già coinvolto numerosi amministrazioni locali e alcune hanno già realizzato gli interventi in attuazione degli impegni assunti con il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors);

· Il CEV ha ottenuto dalla società Global Power Service s.p.a. la disponibilità a farsi carico della redazione degli elaborati preliminari secondo la regolamentazione prevista dal finanziamento europeo che agisce per il Comune quale promotore dell'iniziativa attraverso la presentazione di tali elaborati a fronte di un compenso di € 10/punto luce, supportato finanziariamente dal Consorzio CEV attraverso il Fondo Elena, alle condizioni da esso stabilite;

· La disponibilità per il Comune di queste analisi consentirà all'Amministrazione di procedere all'indizione del procedimento amministrativo volto alla realizzazione degli interventi di riqualificazione necessari;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 88 del 06/07/2015 con cui si è provveduto:

1. ad aderire al "Progetto MEL" promosso e diretto dal Consorzio Cev per conto dei suoi consorziati, alle condizioni sopra specificate, che prevede l'assistenza tecnica, economica e giuridica per tutte le fasi di realizzazione, assicurando la guida al rispetto delle condizioni stabilite dalla Commissione Europea per l'erogazione dei finanziamenti;

2. ad aderire alla disponibilità di Global Power Service S.p.A. a fronte di un compenso di € 10/punto luce incaricandola della redazione degli elaborati preliminari di riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione, comprensivi del PICIL del territorio comunale, mediante la copertura finanziaria del "Progetto MEL" diretto dal Consorzio CEV .

Tali documenti preliminari dovranno comprendere:

a) gli elaborati necessari, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento, considerata la relativa modesta entità, per indire un procedimento di selezione diretto all'individuazione del soggetto finanziatore, realizzatore e gestore degli impianti, secondo lo schema del Finanziamento Tramite Terzi in base a un Contratto di rendimento energetico (EPC);

b) un piano economico e finanziario dal quale si evinca la capacità del progetto proposto di autofinanziarsi attraverso i risparmi sulle spese di energia elettrica e di manutenzione, posto che gli investimenti saranno finanziati dal realizzatore del progetto e gestore degli impianti, prevedendo quindi l'assenza di spese da parte di questo Comune per tutte le attività necessarie e conseguenti all'iniziativa in oggetto;

c) gli eventuali ulteriori elaborati previsti ai fini di pianificazione urbanistica dell'illuminazione pubblica (PICIL).

3. ad impegnare il Comune, affidando tali incarichi al Consorzio Cev e a Global Power Service S.p.A., senza spese per l'Ente, a svolgere tutte le attività necessarie al recupero delle spese a carico del Consorzio Cev, per la redazione degli elaborati degli interventi volti al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica, per la redazione dei documenti necessari al procedimento di selezione del soggetto realizzatore, per la successiva realizzazione e gestione di tali interventi, ancorché per tutti gli altri costi che possono accedere ad analoghe forme di sostegno pubblico; tale attività di ricerca di accesso ai fondi pubblici ha lo scopo di ridurre l'onere complessivo degli interventi e di quindi aumentare il beneficio che può derivare all'Ente sui risparmi di energia.

4. a stabilire che Global Power Service S.p.A. , con l'approvazione degli elaborati, corredati dal PICIL e dall'analisi di fattibilità economico finanziaria in cui sia dimostrata l'autosostenibilità degli investimenti attraverso i risparmi di spesa conseguibili, sarà qualificata come Promotori dell'iniziativa. In tal caso, Global Power s.p.a. provvederà a redigere, senza spese a carico dell'Ente, anche la progettazione esecutiva degli interventi, secondo le indicazioni dell'Ente stesso, accertando l'autosostenibilità degli investimenti attraverso un miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 20%. L'Amministrazione si impegna a deliberare in ordine al progetto esecutivo, con proprio provvedimento, entro 60 giorni dalla data di consegna e in caso di approvazione il Comune entro i successivi 30 giorni provvederà a bandire la selezione per individuare il soggetto realizzatore dell'intervento e gestore del servizio.

5. a stabilire che l'attribuzione della qualifica di Promotore di cui sopra, che non impedisce la partecipazione di GPS Spa alla selezione, non comporta l'affidamento diretto della riqualificazione dell'impianto e nemmeno della concessione del servizio, ma impegna il Comune a prevedere, nella

selezione del soggetto realizzatore e gestore, il rimborso delle spese sostenute da GPS per la redazione della documentazione messa a disposizione del Comune. Qualora risultasse selezionato un soggetto diverso da GPS, esso provvederà direttamente al rimborso delle spese sostenute. Il pagamento dovrà avvenire prima della sottoscrizione del contratto di concessione, costituendo condizione essenziale per la validità del contratto di concessione.

6. a dare atto che con l'adesione al "Progetto MEL" questo Ente è impegnato allo sviluppo della parte di propria competenza del Programma d'investimento con l'effettiva riqualificazione degli impianti.

7. a dare atto che la mancata completa attuazione del Programma d'investimento nei tempi previsti dal Progetto comporta il rimborso al Consorzio CEV del finanziamento ottenuto tramite la Commissione Europea.

8. a garantire la partecipazione attiva degli Uffici Comunali incaricati allo sviluppo del Programma d'investimento, attraverso lo svolgimento delle attività necessarie in un clima di collaborazione e disponibilità reciproca e nel rispetto delle tempistiche di volta in volta stabilite.

9. ad individuare il funzionario ing Toffanello Gianni Mario, quale referente dell'Amministrazione Comunale incaricato di trasmettere con la massima priorità tutte le informazioni necessarie alla redazione degli elaborati.

10. a dare atto di trasmettere, in copia conforme, la presente deliberazione al Consorzio CEV per i successivi adempimenti.

11. a dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, né minori entrate a carico del Bilancio del Comune di Marostica.

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 176 del 17/11/2016 con cui si è provveduto:

- alla costituzione di un gruppo di lavoro così come descritto dall'art. 71 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adottato con delibera di giunta Comunale n.256 del 10.11.1998 e successive modificazioni;

- a dare atto che il gruppo di lavoro sarà così composto:

- Capo area 3[^] LLPP : ing. Alessandro Checchin in qualità di responsabile coordinatore;
- Ufficio Lavori pubblici: arch. Bisinella Lorenzo in qualità di membro;
- Ufficio Lavori Pubblici: geom. Campesato Alberto in qualità di membro;
- Ufficio Lavori pubblici: Sig. Marco Vaccari in qualità di membro;
- Area 4[^] Pianificazione e sviluppo del territorio, edilizia privata e tutela ambientale: soggetto individuato dal Capo Area in qualità di membro (successivamente individuato nell'urb. Michele Ciriotta);
- Capo Area 2[^] Economico Finanziaria o suo delegato (successivamente individuato nella dott.ssa Emanuela Loro);

- a dare atto che il gruppo di lavoro come sopra costituito e composto, dovrà provvedere al coordinamento delle attività necessarie per la redazione del Piano dell'Illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso e attività successive per la relativa attuazione.

Precisato che:

- l'Ing. Gianni Mario Toffanello, individuato con deliberazione n. 88 del 06/07/2015 quale funzionario referente dell'Amministrazione Comunale incaricato di trasmettere con la massima priorità tutte le informazioni necessarie alla redazione degli elaborati, è stato collocato a riposo a partire dal 01/11/2015;

- con decreto in data 04/11/2015 le funzioni di Capo Area 3[^] sono state attribuite all'Ing. Checchin Alessandro che è subentrato alle funzioni attribuite all'Ing. Toffanello; con successiva deliberazione di G.C. n. 176 del 17/11/2016 all'Ing. Checchin sono state attribuite le funzioni di responsabile coordinatore del gruppo di lavoro appositamente costituito;
- a partire dal 01/12/2016 le funzioni di Capo Area 3[^] sono state attribuite all'Ing. Tollardo Diego che è subentrato all'Ing. Checchin nelle funzioni di coordinatore responsabile;

Vista la nota pervenuta il 24/01/2017 prot. n. 1416, agli atti, con cui Global Power Service S.p.a. di Verona ha provveduto alla trasmissione del Piano di Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento luminoso (PICIL), unitamente alla verifica di sostenibilità economico-finanziaria degli interventi proposti nel Piano;

Visto il Piano di Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento luminoso (PICIL) composto dai seguenti elaborati:

- Relazione di progetto;
- Verifiche di sostenibilità economico-finanziaria;
- Verifiche illuminotecniche ;
- Allegati 1 – visuale LR 17/2009;
- Tavola 1 – classificazione stradale del territorio comunale;
- Tavola 2 – classificazione illuminotecnica di progetto;
- Tavola 3 A – Zonizzazione del territorio comunale e contesti areali;
- Tavola 3 B - Zonizzazione del territorio comunale e contesti reticolari;
- Tavola 4 – Zone a protezione speciale ed elementi puntuali;
- Tavola 5 – Spazi collettivi;
- Tavola 6 – Classificazione funzionale del reticolo stradale;
- Tavola 7 – Classificazione funzionale/zonale delle strade;

(agli atti);

Visti i verbali delle Commissioni consiliari urbanistica, territorio e lavori pubblici in data 09/02/2017 e 21/02/2017 (agli atti);

Ritenuto il PICIL meritevole di approvazione nei suoi contenuti di carattere generale ed, in particolare, nelle linee guida progettuali operative e nelle proposte di intervento (Piano di intervento, tempistiche e pianificazione energetica ed economica) rispondente all'interesse pubblico di miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Marostica, in ottemperanza agli obblighi normativi;

Visto il decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisiti i i pareri tecnico-contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Dlgs. 267/2000, nonché il parere di conformità del Segretario Generale;

Il Presidente apre la discussione. Prendono la parola i consiglieri:

Costa: premesso che il piano serve per aggiornare impianti pubblici e privati, che tempi sono stati dati ai privati? Non tutti hanno la possibilità di intervenire. Segnala che altre cose da normativa andrebbero fatte: le scuole non sono a norma dal punto di vista sismico e di sicurezza. A questi interventi strutturali non è stata data priorità per privilegiare, secondo suo avviso, aspetti esteriori. Segnala dubbi rapporti costi/benefici.

Pellizzaro: sugli obblighi dei privati cittadini, la legge regionale prevede un cronoprogramma con priorità data in base alla potenza dell'impianto installato: ci sono i 400watt come soglia e così via

per potenze decrescenti. Dal punto di vista dell'inquinamento luminoso, la legge dice comunque di intervenire per poter ridurre gli effetti più gravi.

Sindaco: l'affermazione fatta dal consigliere Costa sulle scuole è pericolosa. L'eredità trovata era già pesante. Porta l'esempio della messa a norma dell'aula magna fatta da questa amministrazione che si sta attivando per le scuole in modo da aumentare la sicurezza e in questo senso ne dà rassicurazione.

Capuzzo: sul piano dei rapporti pubblico/privato, premette che per prima cosa l'ente dovrà dare il buon esempio, poi si ragionerà della parte vincolante ed eventualmente sanzionatoria nei confronti del privato inadempiente. Peraltro il piano dà utili indicazioni di progettazione dei futuri impianti di illuminazione, del resto l'obbligo deriva dalla legge e non dal piano di Marostica.

Esce la consigliere Cunico (ore 19.48) (**presenti n. 15**)

Capuzzo: i benefici : il contratto di gestione energetica ci consentirà di non anticipare il capitale . Gli impianti hanno vita tecnica più lunga del contratto di concessione ed il supero di tempo utile sarà di risparmio pieno a vantaggio per l'ente. Inoltre saranno meno esposti alle variazioni di costo dell'energia. Lo strumento del contratto di concessione previene il problema della gestione diretta che con il nostro personale, a causa del contenimento delle assunzioni, è sempre più ridotto. Un ulteriore tema che si porrà è anche quello del miglioramento della rete per distribuire l'illuminazione in modo più equilibrato evitando, come accade oggi, la presenza di zone sovrailluminate e zone sotto illuminate.

Rientra la consigliera Cunico (**presenti n. 16**).

Scetto: chiede informazioni sulle modalità di finanziamento: se ci sono vincoli nel ricorrere al contratto di concessione.

Capuzzo: la concessione ad oggi ci permette di non doverci esporre con mezzi finanziari ingenti che non abbiamo. Tale contratto peraltro è modulabile. In sede di pianificazione esecutiva si potranno decidere gli aspetti del contratto. Una volta in possesso degli strumenti si faranno molteplici sfaccettature compresa la possibilità di accedere ai finanziamenti.

Scetto: sottolinea l'importanza della modalità della scelta e la possibilità di valutare opzioni diverse – per stralci – ed eventualmente non a completo beneficio del rientro da investimento del concessionario.

Vivian M. : chiede se è già stata fatta una scelta gestionale.

Capuzzo: ribadisce che non è ancora stato fatto.

Vivian M. : chiede se è già stato fatto un progetto per il centro storico.

Capuzzo: risponde che non è ancora stato espletato, si ritiene di progettare nel prossimo futuro.

Vivian M.: chiede da quali parti dell'impianto si partirà con le sostituzioni.

Capuzzo: risponde che innanzitutto si deve realizzare il progetto esecutivo.

Pellizzaro: risponde con dati tecnici, su aspetti di dettaglio, rese cromatiche, temperature di colore, efficienza energetica, qualità di luce, ecc. ecc. Precisa anche che ci sono 251 pali stradali da sostituire e 32 sono da ristrutturare.

Vivian M. : sui fori da incasso, chiede quanti sono a norma.

Pellizzaro: risponde che in questo momento non ha il dato, però è in grado di affermare che sono a norma quelli che proiettano il fascio di luce interamente sull'oggetto. Per le mura sono a norma e per l'illuminazione stradale c'è in effetti una situazione molto diversificata.

Moresco: evidenzia la mancanza, tra gli elaborati grafici, di un documento che evidenzia tutti gli impianti. Certo ci sono tra le rilevazioni informatiche, ma poiché si elencano degli elaborati in approvazione, sarebbe bene che ci fossero per essere a norma con l'elenco degli elaborati previsti dalla norma regionale. Da una estrapolazione dell'analisi fatta a livello informatica sembra che manchino alcune informazioni sui vincoli.

Pellizzaro: richiama la circolare 2014 della Regione che obbliga alla realizzazione digitale in formato adeguato ed è quindi completa. Restituire in formato cartaceo tutte le informazioni presenti nella parte informatica è un impegno non da poco. L'Amministrazione Comunale è comunque in possesso di tutti i file. Le informazioni nel formato digitale sono complete. Se qualcosa è mancato è dovuto unicamente a problemi di stampa.

Moresco: chiede l'inserimento del Dvd con tutti stati in ship o meglio pdf.

Vivian M. : chiede i tempi di progettazione.

Capuzzo: si prevede fine 2017 per predisporre la progettazione esecutiva e predisposizione degli atti di gara.

Vivian M.: chiede quali cautele si prendono nelle situazioni dei corpi illuminanti tenendo conto che vi sono a volte modifiche di tipologie, di rendimento e di performance delle lampade.

Pellizzaro: l'uniformità della fascia di luce e della temperatura di luce sono garantite con varie soluzioni organizzative dalla ditta che avrà l'incarico della manutenzione.

Vivian M.: chiede come mai sono stati presentati solo prodotti Philips come esempio

Capuzzo: si tratta solo di una esemplificazione.

Pellizzaro: si tratta di una ditta che ha prodotti su gamme di situazioni quasi complete e quindi si presta per gli scopi dimostrativi del progetto.

Terminata la discussione, l'assessore Capuzzo legge il deliberato.

Il Presidente del Consiglio, invita alle dichiarazioni di voto.

I capigruppo **Volpato** e **Girardi** anticipano voto favorevole.

Scetto: è favorevole raccomandando che sia integrato con quanto richiesto, in termini di documentazione, dal consigliere Moresco.

Andreatta: esprime apprezzamento per il lavoro svolto, anche se ritiene che alcuni aspetti finanziari sono da approfondire. Dichiaro che è favorevole per un atto di fiducia verso il gruppo di lavoro coordinato dall'assessore Capuzzo che ha lavorato molto e con determinazione.

Tutto ciò premesso e ritenuto;

A seguito votazione espressa in forma palese per alzata di mano con voti :

favorevoli n. 16

contrari //

astenuti //

essendo n. 16 i consiglieri presenti e votanti

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL) del Comune di Marostica, comprensivo di allegati tecnici e tavole grafiche, presentato in data 24/01/2017 da Global Power Service S.p.a. di Verona con nota prot. n. 1416 (agli atti);
3. di dare atto che il Piano rappresenta il documento base per la regolazione dell'illuminazione su tutto il territorio comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. 7 agosto 2009 n. 17;
4. di precisare che, in questa fase, non è richiesto alcun impegno di spesa a carico del Comune.

Escono i consiglieri Vivian Matteo, Moresco Ivan e Cunico Giulia (ore 20.38) **Presenti n. 13**

Letto, confermato e sottoscritto

il Presidente del Consiglio
Bernardi Angela

il Vicesegretario
Dott. Dal Zotto Gabriele

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE
--

Il Sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 22/03/2017 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Marostica ,li 22/03/2017

il Funzionario Incaricato
Campagnolo Claudia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

il Vicesegretario, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il 01/04/2017 per decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

il Vicesegretario
Dott. Dal Zotto Gabriele

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 21/2017
DEPOSITATA AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA COMUNALE
AVENTE AD OGGETTO**

***“ APPROVAZIONE PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO
DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (PICIL). ”***

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere non dovuto in merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

Marostica, li 27/02/2017

il Responsabile dell' Area Economico Finanziaria
Dott.ssa Loro Emanuela

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 21/2017
DEPOSITATA AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA COMUNALE
AVENTE AD OGGETTO**

***“ APPROVAZIONE PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO
DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (PICIL). ”***

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

Marostica, li 27/02/2017

il Capo Area
Ing. Tollardo Diego

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 21/2017
DEPOSITATA AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA COMUNALE
AVENTE AD OGGETTO**

***“ APPROVAZIONE PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO
DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (PICIL). ”***

PARERE DI CONFORMITA'

Si esprime parere favorevole in merito alla conformità alle norme legislative, statuarie e regolamentari.

Il presente parere è reso nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, comma 2, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e art. 65, comma 3, dello Statuto Comunale

Marostica, li 27/02/2017

il Segretario Generale
Di Como dott.ssa Roberta
